

Verbale riunione Consulta Comunale della Disabilità Santeramo in Colle

L'anno 2015, il giorno 15 del mese di settembre, alle ore 18.00, presso la sala Consiliare di Palazzo di Città di Santeramo in Colle, il Presidente convoca l'assemblea della Consulta Comunale della Disabilità per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbali n° 8 e 9
2. Stato dell'arte "Centro Diurno per persone con sindrome autistica".
3. Assistenza specialistica anno scolastico 2015/2016
4. Verifica relativa alle varie organizzazioni di volontariato, promozione sociale, cooperative ecc. presenti e attive sul nostro territorio.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il sindaco Prof. Michele D'Ambrosio e le seguenti associazioni:

Autismo Insieme: Vito Mario Solazzo,; **ASD Oltre i Limiti:** Maria Angiola, Massimo Talento (con delega); **ATSM Speranza:** Raffaele Bongallino; **C.A.Sa:** Pierangelo Leone; **Ass. Prometeo:** Michele Digregorio; **CittadinanzAttiva Santeramo:** Mino Ferorelli; **Cooperativa Con-Noi:** Teresa Picardi; **Cooperativa Sociale Karol:** Francesco D'ambrosio, Carmela Sacino e Tina Latrofa (con delega); **Istituzioni Scolastiche:** Lucia Signorile, Lorenzo Signorile, Marianna Dimauro; **Entusiasti:** Vito Dimauro.

Risultano assenti: **AIAS, , Coopervolontariato, Evolvente,**

Essendo il numero delle associazioni legalmente valido, il presidente dichiara aperta l'assemblea.

1. I presenti approvano all'unanimità i verbali 8 e 9 delle precedenti assemblee.
2. Solazzo informa i presenti che la Regione Puglia ha approvato i fondi FESR per le annualità 2015-2020 da cui attingere per l'esecuzione dei lavori del Centro Diurno. La Regione però è disposta a finanziare i lavori solo in presenza di un progetto esecutivo e non più solo definitivo. Solazzo è fiducioso che questo progetto possa essere stilato in tempi congrui e poter concludere così i lavori al più presto possibile. Il sindaco afferma che, stante questa opportunità, il comune si impegnerà a emanare il bando relativo ai lavori sulla struttura suddetta entro il 26 settembre. Il costo si aggirerebbe sul milione di euro. Il sindaco tiene a sottolineare che i progetti esecutivi richiedono normalmente tempi lunghi e quindi il centro potrebbe non essere completato a breve. Per accelerare i tempi sarebbe preferibile scegliere un sito ex-novo dove far sorgere il centro piuttosto che ristrutturare quello che c'è già in Via Iazzitiello. Bongallino propone di utilizzare gli spazi all'aperto della scuola media Bosco di cui la scuola non si serve.
Picardi e Angiola esprimono la loro preoccupazione sul protrarsi dei tempi e sulla possibilità che i lavori, senza adeguati controlli, non vengano effettuati correttamente.
Solazzo ricorda che il Centro Diurno è destinato ad accogliere 20 persone dagli 8 ai 24 anni.
3. Quest'anno i Piani di Zona hanno finanziato l'assistenza specialistica in modo da arrivare a una copertura pari a 3,5 ore per ragazzo con disabilità grave. Per raggiungere la quota

adeguata di 5 ore pari a quella degli anni scorsi, il comune si impegnerà, coerentemente a quanto già dichiarato nelle precedenti discussioni, ad anticipare i fondi attingendo dal proprio bilancio, in attesa di ricevere i rimborsi dall'ufficio di Piano in futuro. La contrazione del finanziamento, secondo il sindaco, è imputabile al fatto che le richieste di assistenza specialistica quest'anno sono aumentate rispetto all'anno scorso. Il comune si adopererà per far fronte alle richieste delle scuole in tempo debito, purché le scuole si impegnino al più presto a inviare la comunicazione precisa e particolareggiata del fabbisogno reale delle ore da destinare all'assistenza specialistica per quei bambini e ragazzi che presentano gravi disabilità, poiché alcune comunicazioni precedentemente inviate dalle scuole all'Amministrazione, secondo il sindaco, non indicavano con precisione tale fabbisogno.

Dimauro propone che l'assistenza specialistica sia estesa ai soggetti con disabilità meno grave che presentano buoni margini di recupero, ma molti dei presenti non sono d'accordo perché, visti i fondi a disposizione, questo comporterebbe una diminuzione di ore di assistenza per i casi più gravi che ne hanno maggiormente bisogno. Il sindaco invita a vigilare sulle ore di lavoro svolte dagli educatori nelle scuole, perché non siano chiamati a svolgere mansioni che non sono loro proprie, come ad esempio fare supplenze, e siano limitate al massimo le ore di compresenza con il docente di sostegno alla classe.

4. Solazzo comunica che, dalla verifica effettuata, risultano essere presenti sul territorio 120 associazioni che si occupano di disabilità o che comunque operano nell'ambito dei servizi sociali. Il problema è che molte di queste non sono più operative da tempo e di fatto andrebbero depennate dall'albo comunale, a patto di stabilire dei criteri precisi. Bongallino sostiene che sarebbe opportuno scrivere un nuovo regolamento relativo al funzionamento delle associazioni di volontariato che operano nel territorio di Santeramo, stilato il quale si chiederebbe ad ogni associazione di sottoscriverlo per poter essere reinserite nell'albo comunale.
5. Ancora una volta Solazzo propone un incontro con l'ufficio regionale dei Piani di Zona visto che l'ufficio del nostro ambito che ha sede ad Altamura resta sordo alla nostra richiesta di un incontro, più volte inoltrata ai diretti interessati.

Non avendo altro di cui discutere la seduta è tolta alle ore 19.30.

Il Segretario
Lorenzo Signorile

Il Presidente
Vito Mario Solazzo